

Sono arrivato al campo nello ottobre del 1941. Stavano ancora alle stene di un campo: il recinto era già ultimato e le baracche erano state淋ovo di Istrija dove mi sono ammalato e sono stato ricoverato a Castelnuovo d'Istria. Non l'ho più ritrovata perché mia batteria a casa in convalescenza, sono quindi ritornato alla frattempo era stata trasferita a Viareggio in Toscana come guida di cocoste. Cosicché sono ritornato a Trieste nella caserma Beleno dove c'era il deposito, lì veniva la gente a prendere quello che rimaneva dal rancio. Da qui mi hanno mandato a Gonars. Il comando di Mosca era soltanto del Caucaso e un ucraino di nome Ivan che in no arrivati i primi interrati civili. Arrivavano da Lubiana con vagoni normali. Una volta sono stati scortati dai granatieri di preparato i dormitori nelle baracche. Nella primavera del 1942 sono seguiti avrebbe curato l'orto del colonnello Vicedomini. Abbiamo studiati e intellettuali, conoscevano anche un po' di italiani. Sardegna che erano di stanza a Lubiana. Gran parte erano ex esercito jugoslavo. Entrando nel campo i privilegiati militari delle infierme. Più avanti c'erano le baracche, quindi la cucina e la infermeria. Più avanti c'erano le punzioni, poi altre baracche e in fondo mensa, il palo per le punzioni, poi altri detenuti re-delle tende. Una parte del campo era riservata ai detenuti re-delle tende. Una parte a quelle protettive, dove c'erano delle interni e una parte a quelle protettive. Quando più tardi alcuni internati venivano rimandati a casa, mi ricordo che assieme al sottotenente Sessa di Trieste ne re famiglia. Quando più tardi alcuni internati venivano rimandati a casa, mi ricordo che assieme al sottotenente Sessa di Trieste ne abbiamo accompagnati circa 140 fino a Lubiana. Sono rimasto al cam-

Ioan Augusto

IOAN Augusto - nato a Fauglisi il 15 novembre 1920 dove vive tuttora

Note:

tornammo a casa.

a Monaco. Il 25 aprile 1945 fummo liberati dagli americani e ri-
a Dachau. Da qui ogni giorno mi portavano a lavorare in ferrovia
tato prima a Palmnova, poi a Udine per essere condotto in fine
fascisti ad Adelgio. Il capitano Ruggieri delle SS mi ha por-
giustiziato dai partigiani. Il 17 dicembre 1944 fu preso dai
chi era stato trovato morto in un campo di grano probabilmente
partigiani e dopo un paio di mesi venne a sapere che il cap. Mac-
chì era al campo i militari Tagliavini e Aimone. Io andai con i
rимасеро al campo i militari Tagliavini e Aimone. Io andai con i
dati lasciando liberi anche tutti gli internati. Con il cap. Macchi
del campo, e tutti gli altri ufficiali e soldati se ne sono an-
pittano Macchi, il colonnello De Dominicis, allora il comandante
tre hanno aperto i cancelli. Ha preso il comando del campo il ca-
que: io e quattro militari. Abbiamo distribuito il rancio, alle
stribuire il rancio: vino, pane e pastasciutta, eravamo in cin-
un quarto d'ora ho telefonato al comando chiedendo se potevo di-
Il tenente ufficiale di picchetto era andato al comando. Dopo